

6796

PREFETTURA DI MILANO

Uff. Sanitario

San. Vet. N. 3/2378

Milano 27 Aprile 1949

OGGETTO : Macello Pubblico

AL SINDACO DI LEGNANO

UFFICIO SANITARIO

n. 109 prot. del 2/5/1949

Nell' ispezione effettuata precedentemente dal Veterinario Provinciale aggiunto al Pubblico Macello di codesto Comune, è stata rilevata la necessità di alcuni urgenti lavori di manutenzione e di modifiche tecniche sostanziali.

L'attuale Macello pubblico è sufficiente ai bisogni locali ed ha ubicazione idonea.

Le modifiche ed i lavori di manutenzione necessari ed urgenti possono così riassumersi.

#### SALE DI MACELLAZIONE

1 - L'attuale suddivisione in celle di macellazione separate è inconveniente che impedisce al Veterinario ispettore di presenziare a tutte le operazioni di macellazione, come è prescritto dalle leggi in vigore. Sarà opportuno pertanto abbattere i muri divisori fra le ultime due celle in modo da costituire un tutto unico con la sala centrale di macellazione. Il tetto di conseguenza verrà alzato a pari con quello della sala più vasta. Le attrezzature della sala centrale sono sufficienti: le due celle laterali, dopo l'abbattimento dei muri divisori, saranno dotate di guidevie, continuazione logica della guidovia della sala centrale.

Dalla sala centrale la guidovia sarà prolungata sino all'esterno del corridoio centrale.

2 - Le pareti di tutte le sale di macellazione, per un'altezza di m. 2 dal suolo, devono essere ricoperte di uno spesso strato di cemento tirato a liscio, lavabile, e non devono essere trattate con vernici.

Per i pavimenti è raccomandabile l'uso di mattonelle di cemento non liscie e facilmente lavabili.

Le prese d'acqua sranno in numero sufficiente e di facile uso.

Ampie finestre daranno aria e luce alla sala di macellazione e saranno protette da reti metalliche a maglia sottile.

#### DIGESTORE

Il digestore per carni destinate alla distinzione non è adeguato alle attuali necessità: lo stato di logoramento è tale che ne impedisce l'uso.

E' urgente sostituirlo, o per lo meno ripararlo in modo da poter provvedere a questo indispensabile servizio. L'ubicazione attuale, può essere rispettata.

#### STALLE DI SOSTA

Si presentano in condizioni deprecabili di manutenzione. I muti scrostati, i tetti cadenti, i pavimenti antiigienici, scarsa aereazione. L'ubicazione può essere rispettata ma ne va aumentata la capacità. Questo indispensabile ser-



vizio deve essere perfezionato secondo criteri igienici, attenendosi alle seguenti direttive:

per le stalle già esistenti sarà provveduto alla riparazione del tetto, delle pareti, del pavimento: le pareti per l'altezza di metri due dal suolo devono essere rivestite di cemento tirato a liscio: i pavimenti devono essere impermeabili non lisci e facilmente lavabili, con comodi scoli per le urine, le finestre ampliate e protette da reti a maglia sottile. Prese d'acqua per il lavaggio. Le mangiatoie vanno rinnovate e ricostruite con materiali facilmente lavabili. Per le stalle di nuova costruzione, l'ubicazione può essere scelta lungo il muro di cinta, tenendo presente le norme citate e che per ogni bovino è richiesta una cubatura minima di metri cubi 25.

#### TRIPPERIA

Non è ulteriormente tollerabile che il reparto lavorazione trippa sia esercito nelle attuali condizioni.

Le condizioni di lavoro degli addetti alla tripperia sono disagiate e contrastanti con le vigenti disposizioni sulla protezione igienica dei lavoratori.

Pertanto sarà provveduto alle seguenti modifiche:

il locale deve essere ampliato e reso abitabile, con ampie finestre di aereazione, protette da reti.

I fornelli per l'acqua calda saranno dislocati in posizione di facile uso e lontani da eventuali correnti d'aria. Le pareti devono avere intonaco impermeabile per 2 metri d'altezza dal suolo.

L'attrezzatura deve comprendere quanto può facilitare l'opera degli addetti alla lavorazione: indispensabile una presa d'acqua di facile accesso.

#### SUNCIMAIA

Approvabile per l'ubicazione e capacità: si raccomanda solo di provvedere alla riparazione delle chiusure superiori: anche i carretti destinati al trasporto dei materiali di rifiuto hanno necessità di riparazione.

- -:- - -

Questo gruppo di lavori ha carattere d'urgenza e se ne raccomanda l'attuazione in un tempo relativamente breve. Ci sarebbero però altri lavori da compiere onde provvedere il macello di una attrezzatura moderna e rispondente alle esigenze che potrebbero verificarsi in un domani non lontano. Fra questi si va preso in considerazione il frigorifero.

#### FRIGORIFERO

Nell'attuale padiglione destinato alla macellazione dei suini potrebbero essere ricavati due locali: uno, dove attualmente esiste l'attrezzatura per la macellazione e la preparazione delle carni, da destinarsi al reparto macellazioni suini, l'altro separato da un muro divisorio, da destinarsi a cella frigorifera. La cella frigorifera dovrà ~~ess~~ avere capacità sufficiente per almeno una ventina di capi bovini grossi e altrettanti medi: dovrà essere distinta in due sezioni, l'anticella e la cella frigorifera vera e propria.

Una guidovia metterà in comunicazione l'uscita dal corridoio centrale del reparto macellazione bovini con l'entrata alla cella frigorifera. Particolare cura sarà dovuta alla ~~manutenzione~~ manutenzione del terreno circostante alle sale di macellazione soprattutto nell'intento di una facile pulitura e di impedi



re la formazione di pozzanghere.

p. IL PREFETTO

F.to Cigliese

PER CIPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO CAPO



Legnano 5 Novembre 1948.-

868/San.Ord.

AL SIG. SINDACO DI

LEGNANO

Acquisto digestore per  
il pubblico macello.=

Il Sig. Veterinario Comunale ha messo in evidenza una delle tante deficienze riscontrate nel civico macello: la mancanza di un digestore per la cremazione dei pezzi patologici i quali non devono essere posti in commercio. Presso il macello esiste un vecchio digestore il quale ~~è in cattivo stato~~ e non è possibile, dato il suo stato di conservazione, poterlo rimettere in efficienza. La prego pertanto di voler far dare dall'On. G.M. l'autorizzazione di massima per l'acquisto di un nuovo digestore a carbone della capacità di mezzo metro cubo il cui prezzo attualmente si aggira sulle 500.000.= lire.

Questo Ufficio intanto chiederà a qualche ditta delle precise offerte in merito.= L'apparecchio è indispensabile non solo per il macello ma anche a questo Ufficio Sanitario perché solo con esso si potrà avere una sicura distruzione di tutti gli alimenti che non possono essere posti in commercio senza il pericolo di un danno per la salute pubblica.=

Distinti saluti.=

L'UFFICIALE SANITARIO CONSORZIALE  
( Dott. A. Mezzalana )





Legnano, li 3- XI 1948

Comune di Legnano

Protocollo Generale N. ....

UFFICIO SANITARIO  
SERVIZIO VETERINARIO

N. 447 di Protocollo

Al L.f.  
Sindaco

OGGETTO:

Digestore -  
Padelle per sangue

Comunicazione alla S.V. che occorrono urgentemente  
al Pubblico Macello N° 8 padelle per raccolta  
sangue:

Reando noto che il digestore per cremazione di  
ferri patologici è inefficiente.

Pregarsi cortesemente di voler provvedere

Con stima -

Dr. Fontana

Restore a colore - peso circa 500.000

coperto -  $\frac{1}{2}$  m<sup>2</sup>



Legnano 5 Novembre 1948.-

Prot. N. 868/San.Ord.

Risposte al N. del

Oggetto

AL SIG. SINDACO DI

LEGNANO

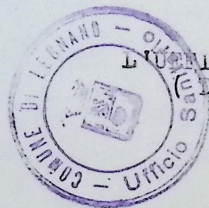
Acquisto digestore per  
il pubblico macello.-

^^^

Il Sig. Veterinario Comunale ha messo in evidenza una delle tante deficienze riscontrate nel civico macello: la mancanza di un digestore per la cremazione dei pezzi patologici i quali non devono essere posti in commercio. Presso il macello esiste un vecchio digestore il quale è inefficiente da anni e non è possibile, dato il suo stato di conservazione, poterlo rimettere in efficienza. La prego pertanto di voler far dare dall'On. G.M. l'autorizzazione di massima per l'acquisto di un nuovo digestore a carbone della capacità di mezzo metro cubo il cui prezzo attualmente si aggira sulle 500.000.- lire.

Questo Ufficio intanto chiederà a qualche ditta delle precise offerte in merito.- L'apparecchio è indispensabile non solo per il macello ma anche a questo Ufficio Sanitario perché solo con esso si potrà avere una sicura distruzione di tutti gli alimenti che non possono essere posti in commercio senza il pericolo di un danno per la salute pubblica.-

Distinti saluti.-



UFFICIO SANITARIO CONSORZIALE  
(Dott. A. Mezzalana)





Legnano, li 4 - 8 1949

Comune di Legnano

Protocollo Generale N. \_\_\_\_\_

UFFICIO SANITARIO  
SERVIZIO VETERINARIO

N. 46 CI di Protocollo

Al Sig.

Sindaco

Legnano

OGGETTO:

Relazione annuale  
anno 1948

Inoltro alla S.V. N° 2 copie  
della relazione annuale Veterinaria,  
colla preghiera di inoltrare una  
delle copie all' Ufficio Veterinario  
da Lei firmato.

Distinti saluti.

Sturmas





# Comune di Legnano

Ufficio Veterinario

## RELAZIONE Anno 1948-

Dalla mia presenza in Legnano, iniziata dal 1° Ottobre 1948, ho intrapreso il lavoro di riassetto del servizio Veterinario Comunale, che non presentava alcuna prerogativa di ordine e disciplina.

Ancora oggi sono costretto ad agire di mia pura iniziativa, per convincere i molti interessati, a venti obblighi di specifica mia competenza, che il rimanere indifferenti a tali obblighi non deve essere più oltre considerato come un normale stato di cose. Sono comprensive le difficoltà che posso provare; però posso garantire, che fra alcuni mesi, il servizio Veterinario in Legnano potrà funzionare soddisfacentemente.

Non essendomi stata fatta dal Dott. Valcarengi, attualmente in pensione per limiti di età, alcuna consegna, sia del materiale esistente al Pubblico Macello, sia del carteggio precedente alla mia assunzione in servizio interinale, posso solo presentare alcuni dati statistici.

Non mi risulta da informazioni assunte che nel Comune di Legnano vi siano stati per tutto il 1948 focolai di malattie infettive. Nessun trattamento immunizzante e diagnostico ho eseguito nei tre mesi di servizio.

Nei riguardi del pubblico Macello le Autorità locali ~~va~~ stanno prendendo provvedimenti acciocchè sia ripristinato e portato a quello stato di funzionamento igienico-sanitario come prescritto, in base pure a quelle segnalazioni di necessità urgenti da me prospettate, come segue:

1°) che siano abbattuti i muri divisorii fra le ultime due celle ed ~~alzato~~ il tetto tanto da portarlo a pari con quello dei celloni. L'attrezzatura in questo è ottima; nello spazio creatosi dall'abbattimento delle pareti divisorie <sup>che via</sup> impiantato un sistema moderno di guidovie.



che riunite, possano essere usate per trasportare le carni degli animali macellati all'esterno del corridoio centrale, come pure alla cella frigorifera, che potrebbe essere sistemata sia nelle due altre celle rimaste a disposizione, sia nell'attuale locale, inutilizzato, della macellazione dei suini.

2°) che sia rimesso in opera il digestore per la denaturazione dei pezzi patologici; siano riparate le pareti delle sale di macellazione come pure tutti i pavimenti.

3°) le stalle di sosta del Macello sono in deplorabile stato ed è necessario più che un riattamento, che si prenda la decisione di costruirne una nuova, atta pure a dar ricovero agli animali che debbono essere avviati al locale mercato.

4°) e' dispensabile un montacarichi trasportabile: ricoprire di lamiera zincata il tavolone della bollatura delle carni.

5°) la tripperia è in uno stato tale da ritenersi assolutamente insufficiente per il servizio per cui è stata costruita.

Sono stati macellati durante l'anno 1948 i seguenti capi di bestiame:

Suini per esercenti		N. 679 Q.li carne 1.166,1	
Suini per uso familiare	N. 53	Q.li 65,20	
Buoi	" 35	" 219,10	
Manzi	" 283	" 1414,31	
Vacche	" 224	" 885,95	
Vitelloni superiori ai Kg.280	" 211	" 762,17	
Vitelloni inferiori " " 280	" 18	" 43,65	
Tori	" 40	" 233,85	
Vitelli sotto l'anno	" 833	" 788,98	
Pesore e capre	" 32	" 13,94	
Agnelli e capretti	" 195	" 15,55	
Cavalli	" 147	" 574,01	
Muli	" 1	" 3,--	
Asini	" 2	" 5,05	./.



Sono state introdotte nel Comune di Legnano le seguenti quantità di carne:

Carne suina	Q.li	1816,15
" bovina	"	2958,63
" Vitellina	"	1110,96
" equina	"	15,35
" ovina	"	30,32
" salata-insaccata	"	3912,35
Lardo stagionato	"	1359,96
Carne congelata suina	"	2,14

Sono state assegnate alla bassa macelleria, per lesioni Varie, nessuna a carattere infettivo, le seguenti unità.

Vacche	N.	9	Q.li	34,80
Suini	"	1	"	1,42
Capre	"	1	"	0,40

I complessivi introiti che sono stati devoluti esclusivamente a favore del Comune, sono stati i seguenti:

Tassa macellazione	Tassa introduzioni carni	Totale
841.400	1.186.708	2.028.108.-

Nel comprensorio di Legnano è permessa la macellazione dei suini da parte di privati, a domicilio, e viene per questi effettuata regolare visita sanitaria e bollatura delle carni a domicilio.

La situazione sanitaria del bestiame si può considerare buona: unica lesione prevalente è la distomatosi.

La stabulazione permanente delle vacche lattifere locali è d'uso, ma per le necessità agricole molti contadini usano le loro vacche come animali da traino, con forte scapito per la produzione del latte e della carne?



Dalle poche constatazioni che ho potuto eseguire sui Vari casi di sterilità bovina, posso senz'altro escludere che trattasi di infezione da *Trichomonas* o da Bang.

Le principali cause sono dovute a salpingiti, corpi lutei permanenti, cisti ovariche, ovariti.

La fecondazione artificiale non è qui ancora conosciuta integralmente nel suo peculiare Valore. In linea di massima cercom con opera persuasiva presso i contadini di far comprendere quali e quanti possano essere i benefici nell'attuazione di tale pratica.

Il bestiame locale, quello che ho potuto sino ad oggi avere sotto mio controllo, è sul tipo dell'incrocio con la bruna alpina. Questo incrocio è particolarmente adatto per le necessità locali e per il sistema di allevamento, poiché, aggiunto alla sobrietà degli animali, è da annoverarsi il fatto che data la mancata irriguità dei terreni, già poco fertili, i fieni sono scarsi in principi nutritivi, ed in prevalenza l'alimentazione del bovino da latte viene effettuata nella stagione primaverile ed estiva con alimento verde, e durante la stagione invernale con i su citati fieni, con aggiunta di cascami di varia natura integrati con pannelli e con farine sciolte in bevanda.

Il seguente specchio dà il numero complessivo del bestiame residente in Legnano.

Vacche	N.	275
altri bovini	"	131
cavalli	"	239
asini	"	39
muli e bardotti	"	7
suini	"	152
pecore	"	47
capre	"	98
cani	"	850

L'allevamento del pollame è eseguito senza alcuna razionalità presso ogni singola famiglia di contadini.

Il mercato bestiame, una volta abbastanza fiorente qui a Legnano, può ritenersi attualmente nei suoi pratici effetti annullato.

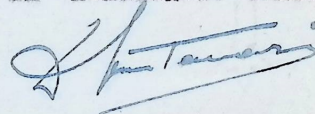


In seguito ad accordi Verbali con le Autorità locali posso desumere che Verranno ripristinate quanto prima le attrezzature del mercato, specie se l'affittuario del capannone del mercato stesso, lascerà libero il locale.

Per i provvedimenti antirabbici Viene eseguito regolare controllo sui cani randagi, che Vengono catturati ed eliminati: pure sui cani morsi-  
ci Viene eseguita dal Veterinario Comunale la Vigilanza con sequestro di fiducia per il periodo di prescritta osservazione.

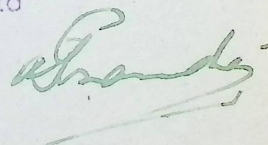
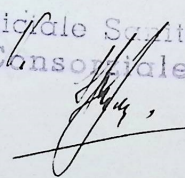
Il servizio di accalappiamento cani funziona due volte alla settimana.

IL VETERINARIO COMUNALE



Legnano 4 Febbraio 1949

L'Ufficiale Sanitario  
Consorziale







Legnano, li 9 - XI 1949

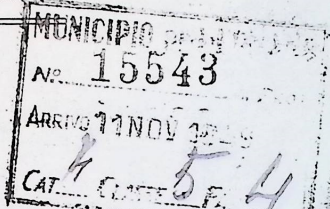
Comune di Legnano

Protocollo Generale N. \_\_\_\_\_

UFFICIO SANITARIO  
SERVIZIO VETERINARIO

N. \_\_\_\_\_ di Protocollo \_\_\_\_\_

OGGETTO



*All' exco Sig. 9559*  
*Sindaco di*  
*Legnano*

Mi prego inviare alla P. V. per  
l'approvazione l'allegato orario, che,  
in seguito ad accordi presi col Sig. Broghe, è  
stato steso secondo le esigenze  
del pubblico ed in pari tempo risulta  
conforme alle ore di servizio del  
personale addetto al Pubblico Macello.

Con i miei distinti saluti

Visto: *preparare*

*Abbracci*

*Stammar*

N° 100 copie da distribuirsi agli Escenti macellari  
ed ai lavoratori di carni.



P U B B L I C O

M A C E L L O

O R A R I O

S E R V I Z I O   S A N I T A R I O   e   B O L L A T U R A   C A R N I

SERVIZIO SANITARIO

Macellazione . . . . . dalle ore 10 alle ore 12  
" " " 13 " " 14,30

Visita Sanitaria . . . dalle ore 8 alle ore 12  
" " " 14 " " 15

(Sabato: festivo)

BOLLATURA CARNI

Bollatura . . . . . dalle ore 8 alle ore 12  
" " 14 " " 16,30

ORARIO APERTURA CELLONE

Stagione Estiva   Apertura ore 8   Chiusura 18,30  
Stagione Invernale   "   " 8   " 17,30

Dalle ore 12 alle ore 13 il Macello rimane chiuso



IL SINDACO  
L'ASSESSORE  
(A. Drandoni)

*A. Drandoni*



COMUNE DI LEGNANO  
Ufficio Veterinario

-----  
Legnano, 11 Novembre 1949

A TUTTI GLI ESERCENTI ED IMPORTATORI  
CARNI SALATE E FRESCHE  
in  
LEGNANO

Si porta a conoscenza della S.V. il seguente orario  
del Pubblico Macello:

SERVIZIO SANITARIO

Macellazione . . . . . dalle ore 10 alle ore 12  
" . . . . . " " 13 " " 14.30

Visita Sanitaria . . . . . dallo ore 8 alle ore 12  
" " . . . . . " " 14 " " 15

(Sabato: festivo)

BOLLATURA CARNI

Bollatura . . . . . dallo ore 8 alle ore 12  
" . . . . . " " 14 " " 16.30

ORARIO APERTURA CELLONE

Stagione estiva - apertura ore 8 Chiusura ore 18.30  
Stagione invernale - " " 8 " " 17.30

Dalle ore 12 alle ore 13 il Macello rimane chiuso

p. L'ASSESSORE ANZIANO  
A. Prandoni



4 5 4  
OK  
Segreteria

9 Marzo 1949

3873

Alla PREFETTURA

di

M I L A N O  
-----

Modifiche al pubblico Macello.  
-----

Allo scopo di porre il Civico  
Macello nella voluta efficienza sono state  
proposte alcune modifiche.

Prima di dare corso alla medesi-  
me questa Amministrazione gradirebbe il pa-  
rere favorevole dell'Ufficio Veterinario Pro-  
vinciale; all'uopo mi permetto di chiedere  
sopraluogo da parte del competente Ufficio.

Con ossequio

IL SINDACO

*[Handwritten signature]*





Legnano, li

5-3-49

19

Comune di Legnano

Protocollo Generale N. \_\_\_\_\_

UFFICIO SANITARIO

SERVIZIO VETERINARIO

N. CTI-78 di Protocollo

OGGETTO:

As L.?

Sindaco

di Legnano

A seguito richiesta allegata  
dell'Ufficio Veterinario Provinciale,  
prego la S. V. di voler tenere in  
benevole considerazione tale intervento,  
acciocchè sia messa a punto la  
questione del ripristino del  
Pubblico Macello

Con la massima stima

Spustauer



# PREFETTURA DI MILANO

San.Vet. N. 3/2378

Milano, 1-MAR 1949

Risp. Nota N.

O G G E T T O

Modifiche al Pubblico Macello.

AL VETERINARIO MUNICIPALE  
LEGNANO

Ho preso atto della diligente relazione.

Per quanto riguarda i lavori di miglierie da effettuarsi nei locali del Pubblico Macello sarebbe opportuno che il Municipio richiedesse un sopralluogo da parte dell'Ufficio veterinario Provinciale, poichè solo sul posto è possibile un esame preciso dei dettagli.

IL VETERINARIO PROVINCIALE  
(Dott.Giorgio Salvi)

